



COPIA

N. 19 del Registro Delibere

COMUNE DI PASIAN DI PRATO

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE CORRUZIONE (PTPC) 2017/2019.-**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **23:50** nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale
Al punto in oggetto intervengono i Signori:

POZZO ANDREA	SINDACO	Presente
TOSOLINI LORENZO	VICESINDACO	Presente
DEL FORNO IVAN	ASSESSORE	Presente
PERESSINI JULI	ASSESSORE	Presente
RIVA LUCIO	ASSESSORE	Presente
LA MONICA ANTONELLA	ASSESSORE ESTERNO	Presente

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE il/la dott./dott.ssa STABILE LUCA.

Assume la presidenza il/la dott./dott.ssa POZZO ANDREA nella sua qualità di SINDACO, e constatato il numero legale degli intervenuti, mette in discussione l'argomento segnato in oggetto, sul quale la Giunta comunale, visti i pareri riportati, adotta la seguente deliberazione

parere: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Il Segretario Comunale
F.to STABILE LUCA

Proposta di deliberazione presentata dal SEGRETARIO COMUNALE.

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013 numero 33 di *“riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

PREMESSO CHE:

- il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- il 28 ottobre 2015 l'Autorità ha approvato la determinazione numero 12 di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione;
- il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- la competenza ad approvare il PTPC è della Giunta comunale;
- detta competenza è stata definita proprio dall'ANAC con la deliberazione 12/2014; la legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC);
- il Responsabile anticorruzione propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio;
- l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;
- il PTPC deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- lo strumento primario, individuato dal legislatore della legge 190/2012, per arginare il fenomeno sistemico della corruzione nelle amministrazioni pubbliche, è la trasparenza;
- la trasparenza dell'attività amministrativa è elevata dal comma 15 dell'articolo 1 della legge 190/2012 a *“livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione”*;
- per *“trasparenza”* si intende l'accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni (articolo 1 del decreto legislativo 33/2013);
- scopo della trasparenza è quello di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;
- le amministrazioni pubbliche devono programmare politiche e strategie che assicurino la trasparenza della propria attività;
- l'approvazione di un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è prevista dall'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013;
- tale programma è di norma *“una sezione”* (un capitolo, un allegato) del più vasto Piano triennale di prevenzione della corruzione di cui alla legge 190/2012;

DATO ATTO che il Comune di Passignano di Prato ha adottato:

- il P.T.P.C. con deliberazione consiliare n. 50 del 13/11/2013 – periodo 2013/2016;
- il codice di comportamento con deliberazione giunta n. 13 del 27/01/2014;
- il programma per la trasparenza ed integrità con atto giunta n. 251 del 17/12/2012;
- l'aggiornamento del PTPC per il periodo 2015 – 2017 con atto giunta n. 5 del 20.01.2015;
- l'aggiornamento del PTPC per il triennio 2016 – 2018 del piano anticorruzione e dell'allegata

sezione del piano della trasparenza, con deliberazione di Giunta Comunale n.23 del 29.01.2016;

DATO ATTO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha provveduto, con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, all'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;

TENUTO CONTO che, con la sopra richiamata determinazione, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha tra l'altro chiaramente rilevato la necessità che gli organi politici vengano coinvolti nel modo più ampio possibile durante l'iter che porta all'approvazione del Piano Comunale per la Prevenzione della Corruzione che, come sopra ricordato, è comunque di competenza giuntale;

VISTO che, con deliberazione del C.C. n. 4 del 28/1/2016, sono state adottate le linee di indirizzo a cui attenersi per la predisposizione dell'aggiornamento del PTPC 2016 – 2018 e che qui si intendono integralmente richiamate;

DATO ATTO che l'ANAC il 3 agosto 2016 con deliberazione n. 831, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

VISTO che il P.T.P.C., come da ultimo approvato, individua il responsabile della prevenzione della corruzione nella figura del Segretario Comunale;

ACCERTATO che sulla presente proposta è stato acquisito il preventivo parere in ordine alla regolarità tecnica e che non essendo previsti costi o adempimenti finanziari, non si rende necessario l'emissione del parere in ordine alla regolarità contabile (art. 49 del TUEL);

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e lo Statuto Comunale

PROPONE

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 e comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2017–2019 che alla presente si allegano a formarne parte integrante e sostanziale.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Visto che sulla stessa sono stati espressi i pareri di cui al D. Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 1 comma 15 e comma 16 della L.R. n. 21 del 11.12.2003 in materia di pubblicazione delle deliberazioni degli enti locali;

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano ai sensi di Legge,

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione per l'oggetto indicato in epigrafe, facendola propria ad ogni effetto di legge;

IL SINDACO
F.to POZZO ANDREA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to STABILE LUCA

- Comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi delle disposizioni regionali in vigore, il
07-02-2017

L'Impiegato Responsabile
F.to PICOTTI CERZIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 07-02-17 al 22-02-17 inclusi, ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.

Data, 07-02-17

L'Impiegato Responsabile
F.to PICOTTI CERZIA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Data, _____

L'impiegato responsabile
